



ISTITUTO COMPRESIVO LEONARDO DA VINCI

Via Vespucci 9, CESANO BOSCONI, www.icsdavinci.edu.it
CAP 20090, Tel. 02/4501218 – 4583574 C.F. 80124550155 -
Codice meccanografico MIIC8ET00X –
Ambito territoriale LOMO0000025
MIIC8ET00X@istruzione.it; MIIC8ET00X@pec.istruzione.it;



Circolare n. 117

AL PERSONALE DOCENTE E ATA
ALLE FAMIGLIE/AI TUTORI DEI MINORI
AL SITO
pc AL DSGA
pc AI RLS

OGGETTO: RIAMMISSIONE A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON PROGNOSI, GESSI, FASCIATURE, SUTURE, STAMPELLE, SEDIE A ROTELLE O QUALUNQUE ALTRO AUSILIO SANITARIO.

Con la presente si precisa, alle famiglie e/o ai tutori dei minori e a tutto il personale scolastico che le norme scolastiche prevedono che gli alunni, reduci da infortuni di varia natura, non possono frequentare la scuola nel periodo coperto dalla prognosi indicata nel verbale del pronto soccorso.

Tuttavia, il genitore/tutore può presentare apposita richiesta di riammissione durante il periodo di prognosi al Dirigente Scolastico, compilando l'apposita modulistica a disposizione dell'istituto, dichiarando di assumersi la piena responsabilità per il rientro a scuola del/la proprio/a figlio/a che ha subito un trauma recente e sollevando l'istituzione scolastica da possibili responsabilità derivanti dallo stare in comunità, impegnandosi a conoscere, rispettare e sottoscrivere le eventuali misure organizzative adottate dal Dirigente Scolastico.

La richiesta suddetta e l'assunzione di responsabilità devono essere corredate da certificazione medica rilasciata dal medico curante o dal medico specialista o dall'ente ospedaliero – pronto soccorso – che ha prodotto referto medico relativo all'infortunio, **IN CUI SI ATTESTI ESPRESSAMENTE CHE l'alunno/a, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (gessi, fasciature, punti di sutura e simili) è idoneo/a alla frequenza scolastica e che da un punto di vista medico non ci sono ostacoli al rientro anticipato rispetto alla prognosi.**

Inoltre l'alunno/a deve essere autonomo per affrontare un'eventuale evacuazione in caso di emergenza.

La suddetta certificazione, assunta al protocollo della scuola, è necessaria per:

- superare le norme antinfortunistiche che, in presenza di una specifica prognosi, di fatto impediscono la frequenza scolastica;
- adottare le eventuali misure organizzative ritenute opportune per la permanenza negli ambienti scolastici dell'allievo/a con prognosi, a tutela della sicurezza dell'alunno/a stesso, di tutti gli studenti e del personale scolastico.

In particolare, nel rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza nei luoghi pubblici, la richiesta di accesso di alunni con prognosi e/o temporaneamente deambulanti con stampelle o sedie a rotelle, verrà valutata caso per caso affinché non costituisca un rischio per l'incolumità dell'alunno stesso in un ambiente ad alto affollamento come quello scolastico. Si potranno modificare i tempi di presenza a scuola, in base all'entità dell'infortunio e alle limitazioni che gesso, stampelle e/o altri ausili possono comportare e può essere previsto un ingresso posticipato e/o una uscita anticipata, per evitare i momenti di ressa. Saranno date le opportune istruzioni ai genitori, al personale docente e ausiliario in modo da agevolare i movimenti dell'allievo/a con prognosi e/o ausili sanitari all'interno dell'aula e della scuola. Si può anche prevedere che siano i genitori stessi ad accompagnare il/la proprio/a figlio/a infortunato/a al piano e fino all'aula.

Pur adottando le precauzioni suddette, onde evitare pericolosi contatti con i compagni e per agevolare movimenti dell'infortunato/a all'interno dell'aula e dell'istituto, SI RICORDA che la scuola è un ambiente ad alto affollamento e non è sterile (in caso di punti o ferite).

Si richiama l'attenzione dei docenti sull'applicazione della norma affinché il rientro a scuola degli alunni con prognosi non sia consentito senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico e senza previa verifica di avvenuta consegna in segreteria della documentazione suddetta. La responsabilità e le conseguenze dell'eventuale omessa segnalazione e dell'ammissione alla frequenza di alunni infortunati senza autorizzazione si intendono a carico dei docenti che non abbiano ottemperato alle presenti disposizioni.

Alle famiglie o ai tutori dei minori si richiede il rispetto dell'iter sopra descritto, recandosi in segreteria ed espletando tutte le procedure di rito, corredando la richiesta di frequenza avanzata con quanto suddetto (assunzione di responsabilità e documentazione medica) e presentando il referto di pronto soccorso in maniera tempestiva, SOPRATTUTTO IN CASO DI INFORTUNIO OCCORSO DURANTE LA PERMANENZA DEL/LA PROPRIO/A FIGLIO/A A SCUOLA.

Si ringrazia per la gentile attenzione e si raccomanda la massima partecipazione a tutte le componenti (*genitori, docenti e personale ATA*) per evitare la compressione del diritto allo studio e per un'efficace organizzazione.

Cesano Boscone, 15/01/2020



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Nicolina Giuseppina Lo Verde
Nicolina Giuseppina Lo Verde